



Comunicato

APPROVATA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO ACSM-AGAM AL 30 GIUGNO 2010

IN NETTO MIGLIORAMENTO I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

**MARGINE OPERATIVO LORDO¹ PARI A 22,5 ML. DI EURO (13,0 ML. DI EURO AL 30.06.2009)
Margine Operativo Netto² pari a 13,0 ML. DI EURO (4,7 ML. DI EURO AL 30.06.2009)
UTILE NETTO DEL GRUPPO PARI A 7,1 ML. DI EURO (0,3 ML. DI EURO AL 30.06.2009)**

INDEBITAMENTO COMPLESSIVO PARI A 93,1 ML. DI EURO (108,7 ML. DI EURO AL 31.12.2009)

COMO-MONZA, 6 agosto 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di ACSM-AGAM S.p.A. oggi ha esaminato ed approvato i risultati consolidati del primo semestre 2010.

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 30 giugno 2010 risulta pari a 115,2 milioni di Euro in diminuzione del 9,5% circa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (127,2 milioni di Euro al 30 giugno 2009). La flessione è riconducibile principalmente all'area vendita gas e calore per effetto della riduzione della componente tariffaria legata al costo della materia prima gas.

Per quanto concerne l'attività di **distribuzione del gas** il primo semestre dell'esercizio 2010 ha registrato ricavi pari a 14,9 milioni di Euro in crescita dell' 11,9% rispetto ai valori del corrispondente periodo del 2009 (13,3 milioni di Euro). L'incremento è riconducibile principalmente al beneficio legato alla nuova regolazione tariffaria di riferimento che ha trovato applicazione solo dal 1° luglio 2009 e che, di fatto, neutralizza l'andamento dei ricavi dalla componente stagionale.

I ricavi riferiti all'attività della **vendita di gas** al 30 giugno 2010 ammontano a 90,6 milioni di Euro. Il primo semestre dell'esercizio 2010 ha registrato temperature più rigide rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. A fronte di un incremento del 6,0% delle vendite sulla clientela residenziale si segnala una crescita più consistente nel segmento business (+24,9%) come risultato della ripresa dei consumi legato al miglioramento della congiuntura economica. Sebbene in termini di ricavi si sia registrata una riduzione del 10,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (in conseguenza della riduzione della quota materia esposta in tariffa), i margini beneficiano dei favorevoli termini e condizioni dei nuovi contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico 2009/2010 (a partire dal 1° ottobre 2009).

¹ MOL = Margine Operativo Lordo, indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo Lordo, dato dalla differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi, a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle poste non ricorrenti. Al 30 giugno 2010 non sono contabilizzate partite non ricorrenti.

² MON = Margine Operativo Netto, indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo Netto, dato dalla differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi, dopo le partite non ricorrenti.



Comunicato

I ricavi dell'attività di **gestione calore** ammontano a 6,8 milioni di Euro e registrano una flessione del 6,7% rispetto al primo semestre del 2009 (7,3 milioni di Euro), sempre correlata all'andamento della quota materia espressa in tariffa.

L'attività di **teleriscaldamento e cogenerazione**, ha generato al 30 giugno 2010 ricavi per circa 6,9 milioni di Euro (6,7 milioni di Euro al 30 giugno 2009).

Nel primo semestre 2010 il contributo ai ricavi complessivi delle vendite dato dall'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta essere pari a 9,4 milioni di Euro con un aumento del 87,2% rispetto al corrispondente periodo del 2009 (5,0 milioni di Euro). I risultati non sono comparabili, infatti nel corrispondente periodo del 2009 era in corso il progetto di *revamping* della Linea 1 che ha determinato il fermo programmato dell'impianto per circa 12 mesi (da giugno 2008 a tutto il primo semestre del 2009).

L'attività legata all'**acquedotto** è diversamente normata nei due ambiti territoriali in cui la società svolge il servizio (Monza, Como e alcuni comuni limitrofi). Mentre per l'ambito monzese vige già il c.d. Servizio Idrico Integrato (separazione della gestione dall'erogazione) che prevede che la Società svolga il ruolo di erogatore dei servizi di acquedotto e fognatura, nell'ambito comasco vige ancora il regime delle tariffe amministrative, assoggettate ai provvedimenti del CIPE, non essendosi ancora provveduto ad affidare il Servizio Idrico Integrato.

Nel primo semestre 2010 sono stati registrati ricavi per 6,3 milioni di Euro, in incremento del 2% rispetto al valore registrato al 30 giugno 2009 (6,2 milioni di Euro).

La gestione del **servizio di fognatura** nella città di Monza ha generato ricavi per 0,7 milioni di Euro in flessione del 15,6% con il dato riferito al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi delle attività **vendita dell'energia elettrica** sono stati pari a 2,3 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro il dato riferito al corrispondente periodo del 2009). Il decremento è da attribuire alla rescissione di alcuni contratti, con effetti sostanzialmente irrilevanti sul margine.

L'attività dell'impianto di erogazione del **metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,7 milioni di Euro, in lieve miglioramento rispetto al primo semestre 2009.

Sul fronte dei costi si segnala un incremento del **costo riferito al personale** pari al 1,5% (11,5 milioni di Euro al termine del primo semestre del 2010 rispetto ai 11,3 milioni di Euro al 30 giugno 2009). La variazione è motivata principalmente dall'adeguamento dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro di settore avvenuto in più tranche nel corso del precedente esercizio.

Gli altri **costi operativi** al 30 giugno 2010 risultano pari a 81,1 milioni di Euro, in significativa riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2009 (-21,0%). Il decremento è principalmente riconducibile alla diminuzione del costo di acquisto di gas metano.

La **gestione operativa consolidata** al 30 giugno 2010 evidenzia un **Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti** pari a Euro 22.504 migliaia, in incremento del 72,5% rispetto all'esercizio precedente (Euro 13.044 migliaia al 30 giugno 2009).

Il settore della termovalorizzazione dei rifiuti contribuisce in modo rilevante all'incremento del margine operativo lordo del primo semestre 2010, per effetto della piena funzionalità dell'impianto già citata, con un risultato operativo che ammonta a Euro 4.452 migliaia rispetto ad un contributo pari a Euro 416 migliaia al 30 giugno 2009. Il margine operativo lordo si rafforza inoltre nel settore vendita di gas (+124%),



Comunicato

principalmente per effetto del miglioramento dei termini e delle condizioni contrattuali relative all'approvvigionamento gas, oltre che per le maggiori vendite conseguenti sia alle temperature più rigide che hanno caratterizzato la stagione termica del primo semestre rispetto al corrispondente periodo del 2009 sia all'aumento della domanda nel segmento business. I risultati operativi sono in crescita anche nel settore della distribuzione gas (+15,5%) per effetto della revisione tariffaria anzidetta, e anche nel settore teleriscaldamento e produzione energia (+17,8%) . Risultano sostanzialmente stabili gli altri business. Il dettaglio per area di business:

Valori espressi in migliaia di Euro	30.06.2010	30.06.2009
MOL Vendita gas	9.117	4.064
MOL Distribuzione gas	6.866	5.947
MOL Gestione calore	625	669
MOL Teleriscaldamento e Cogenerazione	662	562
MOL Metanauto	41	(94)
MOL Termovalorizzazione	4.452	416
MOL Vendita energia elettrica	(75)	(170)
MOL Acqua	327	966
MOL Fognatura	489	686
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	22.504	13.044

Il **Margine Operativo Netto** si attesta a Euro 13.044 migliaia, con un incremento del 177,1% circa rispetto al dato del precedente esercizio che ammontava a Euro 4.707 migliaia. Gli ammortamenti riferiti a immobilizzi materiali e immateriali risultano rispettivamente pari a Euro 4.148 migliaia e Euro 4.431 migliaia (Euro 3.524 migliaia e Euro 4.247 migliaia i corrispondenti valori riferiti al precedente periodo, modificati in applicazione dell'IFRIC 12). Al 30 giugno 2010 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 882 migliaia, nel corso del corrispondente periodo del 2009 l'accantonamento era pari a Euro 516 migliaia.

La **Gestione Finanziaria** è negativa e pari a Euro -1.504 migliaia; risulta in significativo miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2009 (Euro -2.372 migliaia il valore al 30 giugno 2009). Il saldo include l'onere non ricorrente pari a Euro 613 migliaia relativo per interessi riferiti alla moratoria fiscale (nel primo semestre 2009 l'onere straordinario della stessa natura ammontava a Euro -597 migliaia). La gestione finanziaria include l'effetto netto della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio Netto per complessive Euro 103 migliaia.

La riduzione dei tassi di interesse di base unitamente ad una rinegoziazione delle condizioni finanziarie applicate alla gestione della tesoreria di Gruppo, hanno permesso di ridurre sensibilmente il costo dell'indebitamento finanziario. Nel corso del semestre è stato completato il piano di riequilibrio della quota dei debiti a breve termine: al 30 giugno 2010 l'indebitamento finanziario netto a breve termine è diminuito rispetto al 31 dicembre 2009 e risulta pari al 47% della posizione finanziaria netta (65% al 31 dicembre 2009).



Comunicato

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** è positivo ed ammonta a Euro 11.539 migliaia, con un netto incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (Euro 2.315 migliaia al 30 giugno 2009).

Il **Risultato Netto** è positivo ed è pari Euro 8.352 migliaia (Euro 864 migliaia al 30 giugno 2009). L'incidenza del carico fiscale risulta pari al 27,6% in significativo decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (tax ratio al 30 giugno 2009 pari al 62,68%) e riflette i benefici dell'agevolazione Tremonti Ter (circa €/000 1.531) su alcune tipologie di investimenti, principalmente quelli legati al termovalorizzatore, all'impianto di cogenerazione di Monza Nord e all'investimento riferito ad un impianto di recupero diretto del calore realizzato dalla società controllata Comocalor.

L'**Utile Netto del Gruppo** al 30 giugno 2010 dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta pari ad Euro 7.131 migliaia (Euro 268 migliaia al 30 giugno 2009), grazie al miglioramento del risultato della Capogruppo ACSM-AGAM S.p.A..

Dal punto di vista patrimoniale, il **Capitale Immobilizzato Netto consolidato** ammonta a 254,0 milioni di Euro. Nel corso del primo semestre del 2010 il Gruppo ACSM-AGAM ha realizzato investimenti per Euro 8,7 milioni. Il **Capitale Circolante Netto consolidato** risulta pari a -5,8 milioni di Euro, in netta diminuzione rispetto al 31 dicembre 2009.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2010 è pari a 93,1 milioni di Euro, in riduzione di circa 15,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2009 (Euro 108,7 milioni), sostanzialmente spiegato dal significativo miglioramento dell'autofinanziamento della gestione corrente e del capitale circolante. La riduzione del debito migliora il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto che, al 30 giugno 2010, è pari a 0,60 (0,72 al 31 dicembre 2009).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive economiche per l'esercizio 2010 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi sia per la Capogruppo che per le società controllate. Il margine operativo lordo del Gruppo previsto a budget conferma sostanzialmente i parametri di copertura richiesti dai contratti di finanziamento e dagli indicatori previsti nel Piano Industriale.

Sul piano finanziario nel 2010 si prevede una riduzione dei debiti finanziari rispetto al valore riferito all'esercizio 2009. È prevista una generazione di cassa positiva nel 2010, nonostante il significativo importo di investimenti programmati per il 2010 pari a circa 23 milioni di Euro, in linea con le ipotesi del Piano Industriale 2009-2012.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Andrea Pirotta, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010 è sottoposta a revisione contabile, in corso di svolgimento.

I documenti saranno depositati entro i termini di legge presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chi ne farà richiesta e saranno consultabili nel sito internet www.acsm-agam.it.



Comunicato

Si riportano di seguito gli schemi del bilancio consolidato semestrale riclassificato, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario, estratti dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2010 del Gruppo ACSM-AGAM. La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione della relazione finanziaria annuale. I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Conto economico Consolidato riclassificato

L'andamento economico consolidato di ACSM-AGAM al 30 giugno 2010, raffrontato con i dati riferiti al 30 giugno 2009, è così riepilogato:

Conto economico Consolidato

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.06.2010	% su ricavi	30.06.2009	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.468	96,8%	123.565	97,1%
Altri ricavi e proventi operativi	3.710	3,2%	3.684	2,9%
Totale ricavi	115.178	100,0%	127.249	100,0%
Costo del personale	(11.503)	(10,0%)	(11.337)	(8,9%)
Altri costi operativi	(81.171)	(70,5%)	(102.868)	(80,8%)
Costi operativi	(92.674)	(80,5%)	(114.205)	(89,7%)
Margine Operativo Lordo (MOL)	22.504	19,5%	13.044	10,3%
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%
MOL post partite non ricorrenti	22.504	19,5%	13.044	10,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(9.461)	(8,2%)	(8.337)	(6,6%)
Margine Operativo Netto (MON)	13.043	11,3%	4.707	3,7%
Risultato gestione finanziaria	(1.504)	(1,3%)	(2.392)	(1,9%)
Risultato ante imposte	11.539	10,0%	2.315	1,8%
Imposte	(3.187)	(2,8%)	(1.451)	(1,1%)
Risultato netto	8.352	7,3%	864	0,7%
Risultato di pertinenza di terzi	1.221	1,1%	596	0,5%
Risultato di Gruppo	7.131	6,2%	268	0,2%



Comunicato

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata riclassificata Gruppo ACSM-AGAM

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 giugno 2010, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2009, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.06.2010	31.12.2009 ³
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	86.064	85.742
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	167.175	167.356
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	8.092	8.672
Attività / Passività per imposte differite	(8.348)	(8.710)
Fondi rischi e oneri	(1.365)	(1.365)
Fondi relativi al personale	(6.595)	(6.708)
Capitale Immobilizzato	254.016	253.980
Rimanenze	3.961	3.040
Crediti commerciali	80.136	101.321
Altri crediti	8.831	8.688
Altre attività operative	0	1.439
Debiti commerciali	(30.877)	(62.669)
Altri debiti	(39.323)	(20.587)
Altre passività	(28.555)	(27.186)
Capitale circolante	(5.827)	4.046
Totale Capitale Investito Netto	248.189	258.026
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	155.065	149.280
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	49.410	37.829
Saldo netto indebitamento a breve	50.469	79.144
Disponibilità liquide	(6.755)	(8.227)
Posizione finanziaria netta	93.124	108.746
Totale fonti di finanziamento	248.189	258.026

³ Si segnala che, in conseguenza dell'entrata in vigore dell'IFRIC 12, il Gruppo ha riclassificato nella situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2009, il valore netto contabile degli assets relativi alle concessioni di distribuzione gas, acqua e fognatura dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali, per l'importo di Euro 155.461 migliaia.



Comunicato

Rendiconto finanziario consolidato Gruppo ACSM-AGAM

Il **rendiconto finanziario consolidato** sintetico al 30 giugno 2010 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2009, presenta i seguenti flussi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

Rendiconto finanziario

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.06.2010	31.12.2009
Utile del periodo	8.352	4.088
Ammortamenti e accantonamenti	9.358	17.577
Variazione fondi	(113)	(994)
Variazione imposte differite	(363)	(321)
Autofinanziamento	17.234	20.351
Variazione del capitale circolante ed altre attività/passività immobilizzate	8.149	(16.943)
Flusso di cassa della gestione corrente	25.383	3.407
Investimenti netti	(8.728)	(34.119)
Flusso di cassa della gestione operativa	16.656	(30.712)
Variazione di Patrimonio Netto	(1.034)	(701)
Flusso di cassa del periodo	15.622	(31.413)
Posizione Finanziaria Netta inizio esercizio Gruppo ACSM-AGAM	(108.746)	(77.333)
Posizione Finanziaria Netta fine esercizio Gruppo ACSM-AGAM	(93.124)	(108.746)